



SERVIZIO 14– UFFICIO SERVIZIO PER IL TERRITORIO

DI PALERMO

UNITA' OPERATIVA 1 – RIPARTIZIONE FAUNISTICO VENATORIA PALERMO

Viale Regione Siciliana n. 4600 - 90145 - PALERMO

TEL. 091 7070943

Servizio16.uo3.svilupporurale@regione.sicilia.it – dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it

Prot. n° 88313

PALERMO. 19/09/2025

**MODALITA' PER L'ESERCIZIO DELLA CACCIA ALLA VOLPE IN BATTUTA PER L'ANNATA
VENATORIA 2025/2026 NELLA PROVINCIA DI PALERMO**

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge n. 157 del 11/02/1992;
VISTA la L.R. n. 33/97 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. n. 19 del 10/08/2011;
VISTO il D.A. n. 39/GAB del 22/05/2025 (calendario venatorio 2025/2026);
VISTO l'art. 4 e 5 dell'allegato "A" di cui al D.A. n. 39/GAB sopra citato;
VISTA la circolare n. 13 del 19/06/2009 a firma del Dirigente Generale;

RENDE NOTO

La caccia alla volpe sul territorio regionale è consentita dal **01 Ottobre 2025 al 31 Gennaio 2025**, così come previsto dall'art. 5 dell'allegato "A" del calendario venatorio 2025-2026.

Dal **1 Ottobre 2025 al 31 dicembre 2025** è consentita sia in forma libera che in battuta e potrà essere esercitata negli AA.TT.CC. di PA1, PA2 e PA3. **Se in battuta**, dev'essere autorizzata preventivamente dalla Ripartizione Faunistico Venatoria di Palermo.

Dal 01/01/2026 al 31/01/2026 la caccia alla volpe è consentita da appostamento temporaneo senza l'ausilio di cani; in battuta con l'ausilio dei cani da seguita da tana e da traccia previa autorizzazione della Ripartizione Faunistico Venatoria.

La caccia alla volpe in battuta dovrà essere esercitata nel rispetto dei seguenti indirizzi generali e delle vigenti normative statali e regionali in materia.

Le squadre saranno formate da cacciatori ammessi negli A.T.C. per la caccia alla **selvaggina stanziale**, in numero minimo di 6 fino ad un massimo di 35, tra i quali verrà designato un caposquadra, coadiuvato da un vice-caposquadra ed i conduttori di cani da seguita e/o tana (max 15 cani per squadra). Tutti i componenti devono essere in possesso di regolare licenza di caccia in corso di validità, del tesserino di caccia della stagione venatoria in corso ed in regola con il pagamento delle concessioni governative nazionali e regionali e della relativa assicurazione, ed autorizzati all'attività venatoria per la caccia alla **selvaggina stanziale** nell'ATC di battuta.

Ferme restando le responsabilità personali di ogni componente la squadra, il caposquadra o in sua assenza il vice, su delega scritta del caposquadra datata e controfirmata dal vice, è responsabile dell'organizzazione e della sicurezza operativa della battuta.

Ciascun caposquadra iscrive la propria squadra per la stagione venatoria 2025/2026 presso la Ripartizione Faunistica Venatoria presentando **istanza in bollo tramite PEC, entro e non oltre il 15 dicembre 2025**, secondo l'apposita modulistica.

Per l'invio delle domande è necessario utilizzare la seguente procedura:

- stampare il modello d'iscrizione debitamente compilato,
- incollare la marca da bollo e annullarla con firma e data;
- effettuare scansione in formato PDF del modulo con la marca debitamente annullata, e dei documenti da allegare, in unico file;

- allegare la scansione alla PEC
- Indirizzo di invio PEC (dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it)

L'originale della domanda inviata tramite PEC dovrà essere custodita a cura del Caposquadra richiedente, che la dovrà inviare all'UST Ser. 14 Palermo –Ripartizione Faunistico Venatoria in caso di accertamenti fiscali ed ai sensi del D.P.R. n° 445/2000.

La domanda di iscrizione, sottoscritta dal caposquadra che, in tal modo, s'impegna ad accettare anche a nome degli altri componenti tutte le disposizioni disciplinanti la materia, dovrà inoltre contenere la dichiarazione che gli estremi dei documenti indicati sulla domanda stessa sono veritieri, e in allegato, copia del porto d'armi di tutti i componenti, e copia dei tesserini venatori di tutti i componenti.

Nella domanda dovrà essere dichiarato un indirizzo PEC e un numero di telefono della squadra, pena l'archiviazione dell'iscrizione, che verranno utilizzati per comunicazioni e per eventuali controlli di vigilanza venatoria.

A ciascuna squadra autorizzata la Ripartizione Faunistico Venatoria assegnerà un numero; l'appartenenza a ciascuna squadra dovrà risultare nello spazio del tesserino regionale mediante l'annotazione del numero della squadra; **inoltre, di volta in volta, le squadre autorizzate, attraverso i capisquadra o suo delegato, dovranno comunicare alla Ripartizione, almeno otto giorni prima, il giorno e la zona prescelti.**

La Ripartizione valuterà l'idoneità dei luoghi, provvederà al rilascio del nulla osta per lo svolgimento della battuta. Alla comunicazione dovrà essere allegato il file digitale dell'area in cui si intende svolgere la battuta di caccia. Le predette comunicazioni verranno esaminate nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione e non verranno prese in esame quelle richieste presentate fuori termine.

La Ripartizione Faunistico Venatoria, preso atto della superficie segnalata per la battuta, comunicherà agli organi di vigilanza competenti per territorio la zona che sarà interessata alla battuta di caccia, allegando cartografia.

L'attività venatoria in battuta, potrà essere praticata unicamente all'interno delle zone richieste e autorizzate, con esclusione di quelle aree destinate a protezione (Parchi, riserve naturali, demani forestali, demani comunali, etc.) o sottoposti a vincoli.

Non saranno consentite battute in zone dove si possa arrecare eccessivo disturbo ad altre specie, in special modo alla Coturnice e alla Lepre italiana.

Al caposquadra sarà consegnata una scheda consultiva, ciò allo scopo di effettuare una statistica dei selvatici abbattuti.

Entro le 48 ore successive alla battuta di caccia, il caposquadra è tenuto ad inviare alla Ripartizione di Palermo la scheda consultiva debitamente compilata, sulla quale devono essere riportati i dati anagrafici dei componenti la squadra, la zona ove si è svolta la battuta, il giorno, il numero dei capi abbattuti, il sesso ed eventuali altri avvistamenti.

La mancata esecuzione dei suddetti adempimenti comporterà l'esclusione della squadra dal calendario delle battute della settimana successiva. In caso di recidiva, la squadra inadempiente verrà definitivamente esclusa dal programma di battute per la stagione venatoria 2025-2026.

E' fatto obbligo ai partecipanti alle battute, durante l'esercizio della caccia, di adottare un abbigliamento che li renda facilmente visibili sul territorio al fine di aumentare la sicurezza propria ed altrui **(indossare un gilet di colore arancione).**

La partecipazione ad ogni battuta deve essere annotata sul tesserino regionale secondo le vigenti disposizioni.

Il caposquadra dovrà provvedere ad apporre tabelle monitorie riportanti la dicitura **"ATTENZIONE BATTUTA DI CACCIA ALLA VOLPE IN CORSO"** in numero adeguato, in corrispondenza dei sentieri principali, dei sentieri di maggiore passaggio di escursionisti e cercatori di funghi, nonché agli incroci dei sentieri stessi, nelle vicinanze di appostamenti di caccia ecc., allo scopo di far conoscere ai terzi lo stato di pericolosità della particolare forma di caccia in atto nella zona e di rendere il più sicuro possibile lo svolgimento della battuta, senza peraltro precludere l'accesso a chi intenda inoltrarsi nella zona stessa.

L'inizio e il termine della battuta dovrà essere segnalato da apposito avviso acustico.

Tutti i cacciatori partecipanti alla battuta devono raggiungere le poste con l'arma scarica, i conduttori dei cani possono caricare l'arma solo al momento in cui la muta viene sciolta, tutte le armi devono essere scaricate al segnale di fine battuta.

Il caposquadra è tenuto a procedere alla raccolta dei selvatici abbattuti, utilizzando guanti di plastica e resistenti sacchetti di plastica per il relativo trasporto. Eventuali carcasse di animali morti dovranno essere tempestivamente segnalati al Servizio Veterinario dell'ASP competente per territorio o alle Forze dell'Ordine, specificando la località esatta del ritrovamento.

E' fatto obbligo a tutti i componenti la squadra il rispetto di tutte le prescrizioni di cui al presente regolamento, al calendario venatorio 2024/25 e a tutte le norme che regolamentano l'attività venatoria. La mancata esecuzione dei suddetti adempimenti, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni, comporta la revoca della predetta autorizzazione. Oltre a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di caccia, la violazione alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione ne comporta la revoca immediata a carico del singolo trasgressore se personalmente responsabile della violazione o dell'intera squadra se la violazione è commessa in forma collettiva, venendo preclusa l'autorizzazione ad esercitare la presente attività per il prosieguo della stagione venatoria 2024-2025.

La vigilanza sulla corretta osservanza è affidata ai soggetti di cui all'art. 44 della L.R. 1 settembre 1997 n. 33.



Il Dirigente del Servizio 14°
(Dott.ssa Domenica Nucera)

Firmato